





Gino Pacifico maestro di spada del Frascati Scherma

Al Frascati Scherma anche la spada è riuscita a ritagliarsi uno spazio importante all'interno del club grazie anche al lavoro certosino del responsabile del settore Gino Pacifico. «Non abbiamo numeri enormi essendo attorno ai quaranta tesserati – dice il maestro – ma in questa stagione mi aspetto grandiose. Bisogna per forza puntare ad obiettivi importanti se si vuole dare il massimo». La stagione della spada inizierà a metà ottobre con la prima prova Cadetti in programma a Novara. «Proprio in quella categoria – dice Pacifico – abbiamo ambizioni in almeno tanto nascoste soprattutto con tre nostri atleti, vale a dire Meuti, De Maria e Iacoangeli che negli ultimi mesi sono cresciuti tanto e che ora possono fare ulteriori passi in avanti. Voglio segnalare poi altri elementi interessanti come la Pascucci e Luongo che hanno spiccate qualità. In ogni caso c'è un bel gruppo di giovani che hanno voglia di lavorare e spirito di sacrificio e questo ci porterà ad ottenere dei risultati di rilievo. La spada comunque, oltre alle classiche difficoltà tecniche, ha una particolarità di dover fare i conti con un delicato aspetto mentale che condiziona il rendimento degli atleti, soprattutto di quelli giovani. Ecco perché il mio ruolo e quello dei miei collaboratori, spesso, va oltre quello di semplici maestri: diventiamo confidenti e primi sostenitori dei nostri ragazzi». Pacifico conclude con un pensiero sul gruppo del Gran Premio Giovanissimi. «Il primo week-end di novembre ci sarà una gara regionale e interregionale: abbiamo sicuramente tanta curiosità di vederli alla prova in gara, in un contesto completamente diverso per emotività e sensazioni rispetto agli allenamenti».

[Read More](#)